

**Comunicato stampa del sindacato Unia**  
Berna, 12 febbraio 2016



**Die Gewerkschaft.  
Le Syndicat.  
Il Sindacato.**

**Accordo tra le parti sociali per un nuovo Contratto collettivo di lavoro**

## **All'orizzonte pensionamento anticipato per i pittori ticinesi**

**Le parti sociali del ramo pittura e gessatura dei cantoni Ticino e Giura così come della Svizzera tedesca hanno trovato un accordo per un nuovo Contratto collettivo di lavoro. Per la prima volta il CCL in vigore in questa professione particolarmente logorante prevede la possibilità di andare in pensione anticipatamente. In Ticino, i pittori beneficeranno quindi di un modello di prepensionamento come i gessatori ticinesi, per i quali il prepensionamento è già una realtà.**

Da 11 anni a questa parte il sindacato Unia rivendica la possibilità di andare in pensione anticipatamente per i pittori e i gessatori della Svizzera tedesca, del Ticino e del Giura. Ora, finalmente, si apre una breccia: le delegazioni alle trattative dei sindacati Unia e Syna hanno concluso con l'organizzazione padronale ASIPG un accordo per un modello di prepensionamento. Esso prevede la possibilità di un pensionamento parziale flessibile a partire dai 60 anni per gli uomini (59 anni per le donne) e di un prepensionamento completo a partire dai 63 anni (62 per le donne). Fino al pensionamento ordinario i lavoratori interessati riceveranno una rendita transitoria pari a circa il 70% del salario AVS; inoltre i loro contributi al 2° pilastro saranno a carico della fondazione per il prepensionamento. Il modello si basa su un finanziamento paritetico delle rendite tramite una trattenuta salariale dello 0,85% per parte.

I primi lavoratori potranno beneficiare del prepensionamento un anno dopo l'entrata in vigore del CCL MPA. I pittori e i gessatori della Svizzera romanda (ad eccezione del Giura) e dei Cantoni Basilea Città e Basilea Campagna beneficiano già di un prepensionamento. Lo stesso vale per i gessatori ticinesi. È quindi giunto il momento di permettere anche ai pittori ticinesi di andare in pensione anzitempo. In loro è un lavoro duro, in cui negli ultimi anni si è registrato un sensibile aumento dello stress. Molti pittori hanno dovuto cessare l'attività anzitempo e fino ad oggi venivano scaricati all'assicurazione invalidità. D'ora in poi, con il pensionamento flessibile, anche loro potranno ritirarsi con dignità.

### **Aumenti salariali prevalentemente per i giovani**

Per il 2016 e il 2017 il nuovo CCL prevede degli aumenti salariali generali di 25.- franchi per tutti. Al contempo, nel 2016 e nel 2017, i salari minimi nel 1°, nel 2° e nel 3° anno post-tirocinio aumenteranno annualmente di 30.- franchi, quelli dei capi-operai e dei lavoratori qualificati annualmente di 12.50 franchi.

Il nuovo CCL deve tuttavia ancora essere ratificato dagli organi competenti delle parti contraenti. Dopodiché le parti richiederanno alla Seco il conferimento del carattere d'obbligatorietà generale del CCL.